



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA	LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI		
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA ITALIANA		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50016-Linguistica, semiotica e didattica delle lingue		
CODICE INSEGNAMENTO	04777		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12		
DOCENTE RESPONSABILE	PATERNOSTRO GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	SCAGLIONE FRANCESCO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PATERNOSTRO GIUSEPPE Mercoledì 9:00 11:30 Complesso di S. Antonino, primo piano, stanza del docente SCAGLIONE FRANCESCO Martedì 19:00 19:30 Dopo le lezioni; contattare il docente per concordare ricevimento		

PREREQUISITI	Conoscenza del metalinguaggio necessario alla descrizione sistema linguistico dell'italiano.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei tratti strutturali, della variazione e degli usi dell'italiano contemporaneo con riferimento anche alle variet� dialettali giovanili dei nuovi media.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica.</p> <p>Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni sociolinguistiche di ciascuna variet� di italiano contemporaneo e di riconoscerne i tratti linguistici caratterizzanti.</p> <p>Abilita' comunicative: Capacita' di esporre le problematiche sociolinguistiche anche a un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute delle caratteristiche sociolinguistiche dei parlanti e degli assi di variazione linguistica, in particolare quelli diafasici e diamesici, per la formazione e l'uso delle diverse variet� del repertorio linguistico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, della dialettologia italiana e siciliana, e della sociolinguistica.</p> <p>Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari e corsi d'approfondimento nel settore della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>PROVA ORALE (obbligatoria) e TEST A RISPOSTA MULTIPLA (facoltativo).</p> <p>Nella prova orale obbligatoria lo studente deve rispondere ad un minimo di due/ tre domande (poste oralmente), su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale orale mira a valutare se lo studente conosce gli argomenti oggetto delle domande e abbia raggiunto gli obiettivi attesi. L'esame sar� approvato se lo studente mostrer� di conoscere e di aver compreso gli argomenti almeno nelle linee generali. 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima propriet� di linguaggio, ottima capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</p> <p>26-29: buona padronanza degli argomenti, piena propriet� di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</p> <p>24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta propriet� di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti;</p> <p>21-23: lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma possiede minime conoscenze; accettabile propriet� di linguaggio; limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>18-20: minima conoscenza di base degli argomenti trattati e del linguaggio tecnico, scarsa o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>Meno di 18: lo studente non possiede nemmeno una conoscenza di base dei contenuti degli argomenti trattati.</p> <p>La prova scritta si svolger� prima dell'inizio di ogni sessione di esame. Essa consiste in una batteria di circa 60 domande a risposta multipla sui principali argomenti del programma. Questa prova servir� al docente per individuare i punti deboli della preparazione dello studente, sui quali si chieder� un approfondimento in sede di prova orale. La prova scritta e' facoltativa e dunque non e' propedeutica alla prova orale. Facoltativa e' anche la prova in itinere - che si svolger� nel mese di novembre - consistente in un test a risposte multiple e/o aperte sugli argomenti svolti dall'inizio del corso sino al momento della suddetta prova</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Nel corso degli ultimi decenni, diversi fattori sociali hanno determinato l'acquisizione e l'uso della lingua italiana da parte di un numero sempre maggiore di utenti, cos� che il processo di italianizzazione del nostro paese, a oltre centocinquanta anni dalla sua unificazione, puo' dirsi oggi quasi del tutto compiuto.</p> <p>La conoscenza e l'uso "di massa" della lingua italiana ha fatto si' che questa acquisisse pian piano nuove funzioni e ambiti di impiego, passando da lingua esclusivamente usata nello scritto e nelle occasioni ufficiali a lingua parlata da tutti gli italiani in tutte le occasioni. Il suo impatto sull'oralit� ha determinato la formazione di una serie di variet� che costituiscono il repertorio degli italiani le cui strutture e il cui uso dipendono dalla variabilit� diatopica (connessa allo spazio geografico), diastratica (connessa alle classi sociali), diafasica (connessa alle situazioni comunicative) e diamesica (connessa al mezzo di comunicazione). D'altra parte, il recente "sdoganamento" del dialetto ha determinato diverse "risorgenze" dialettali con nuovi usi del codice locale (soprattutto da parte dei giovani) specialmente in rapporto ai nuovi mezzi di comunicazione (Siti Web, Apple Devices, Web Chat, SMS, canzone, ecc.). Il corso, dal titolo "L'ITALIANO CONTEMPORANEO. STRUTTURE,</p>

	VARIAZIONE E USI", tendera' a offrire un quadro dell'attuale assetto dell'italiano contemporaneo, delle sue principali strutture e della sua variabilita' in relazione agli usi nella societa' italiana contemporanea. In particolare, si focalizzera' l'attenzione sulle varietati diatopiche (dialetto, italiano regionale), diafasiche (italiano popolare, linguaggio giovanile) e diamesiche (i nuovi usi dell'italiano e del dialetto all'interno dei "nuovi media" – con particolare riferimento alla canzone "neodialeale" della Sicilia di oggi)
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Paolo D'Achille, L'ITALIANO CONTEMPORANEO', Il Mulino, NUOVA EDIZIONE 2019. Giovanni Ruffino, INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA SICILIA LINGUISTICA, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 2018. Giovanni Ruffino, VARIAZIONE DIATOPICA IN SICILIA. CARTOGRAFIA ELEMENTARE, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 2019. Roberto Sottile, DIALETTO E CANZONE. UNO SGUARDO SULLA SICILIA DI OGGI, Cesati, Firenze 2018. Altri materiali saranno messi a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione del Corso
4	La lingua italiana oggi e le varietati' dell'italiano contemporaneo
3	L'onomastica italiana
4	Il lessico italiano e le sue componenti; strumenti e metodi per lo studio del lessico italiano
6	Fonetica e fonologia dell'italiano - trascrizione fonetica
3	Morfologia flessiva dell'italiano
3	Morfologia lessicale dell'italiano
3	Sintassi dell'italiano (scritto e parlato)
4	Le varietati' di italiano parlato, scritto e trasmesso
2	Aspetti quantitativi e qualitativi dell'italianizzazione
3	Il dialetto tra le varietati' del repertorio
3	I Nuovi usi e i nuovi valori del dialetto nell'Italia contemporanea
3	Il dialetto nella canzone "neodialeale" di oggi
3	Topoi e testualita' della canzone in dialetto

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE PATERNOSTRO- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza del metalinguaggio necessario alla descrizione sistema linguistico dell'italiano
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei tratti strutturali, della variazione e degli usi dell'italiano contemporaneo con riferimento anche alle varietà dialettali giovanili dei nuovi media.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni sociolinguistiche di ciascuna varietà di italiano contemporaneo e di riconoscerne i tratti linguistici caratterizzanti.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di esporre le problematiche sociolinguistiche anche a un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute delle caratteristiche sociolinguistiche dei parlanti e degli assi di variazione linguistica, in particolare quelli diafasici e diamesici, per la formazione e l'uso delle diverse varietà del repertorio linguistico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, della dialettologia italiana e siciliana, e della sociolinguistica. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari e corsi d'approfondimento nel settore della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>PROVA ORALE (obbligatoria), PROVA IN ITINERE (facoltativa) TEST A RISPOSTA MULTIPLA (facoltativa)</p> <p>Nella prova orale obbligatoria lo studente deve rispondere ad un minimo di due/ tre domande (poste oralmente), su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Distribuzione dei voti: 30/30 e lode Lo studente si esprime con perfetta proprietà di linguaggio e con efficacia, mostrando una ottima conoscenza degli argomenti del corso e una buona capacita' analitica e di problem solving; 26-29 Lo studente si esprime con un linguaggio chiaro ed efficace, mostrando buona conoscenza degli argomenti oggetto del corso, più che accettabile capacita' analitica e di problem solving; 24-25 Lo studente si esprime in modo adeguato, ha una conoscenza generale e basilare degli argomenti del corso e una accettabile capacita' analitica e di problem solving; 21-23 Lo studente ha una non perfetta conoscenza degli argomenti oggetto del corso, e mostra poca capacità analitica e di problem solving; 18-20 Lo studente ha una conoscenza minima degli argomenti oggetto del corso;</p> <p>Insufficiente: lo studente ha una conoscenza insoddisfacente degli argomenti oggetto del corso. La verifica finale orale mira a valutare se lo studente conosce gli argomenti oggetto delle domande e abbia raggiunto gli obiettivi attesi. L'esame sara' approvato se lo studente mostrerà di conoscere e di aver compreso gli argomenti almeno nelle linee generali.</p> <p>La prova scritta si svolgerà prima dell'inizio di ogni sessione di esame. Essa consiste in una batteria di circa 60 domande a risposta multipla sui principali argomenti del programma. Questa prova servirà al docente per individuare i punti deboli della preparazione dello studente, sui quali si chiederà un approfondimento in sede di prova orale.</p> <p>La prova scritta e' facoltativa e dunque non e' propedeutica alla prova orale. Facoltativa e' anche la prova in itinere - che si svolgerà nel mese di novembre - consistente in un test a risposte multiple e/o aperte sugli argomenti svolti dall'inizio del corso sino al momento della suddetta prova.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Nel corso degli ultimi decenni, diversi fattori sociali hanno determinato l'acquisizione e l'uso della lingua italiana da parte di un numero sempre maggiore di utenti, così che il processo di italianizzazione del nostro paese, a oltre centocinquanta anni dalla sua unificazione, può dirsi oggi quasi del tutto

	<p>compiuto. La conoscenza e l'uso "di massa" della lingua italiana ha fatto sì che questa acquisisse pian piano nuove funzioni e ambiti di impiego, passando da lingua esclusivamente usata nello scritto e nelle occasioni ufficiali a lingua parlata da tutti gli italiani in tutte le occasioni. Il suo impatto sull'oralità ha determinato la formazione di una serie di varietà che costituiscono il repertorio degli italiani le cui strutture e il cui uso dipendono dalla variabilità diatopica (connessa allo spazio geografico), diastratica (connessa alle classi sociali), diafasica (connessa alle situazioni comunicative) e diamesica (connessa al mezzo di comunicazione).</p> <p>D'altra parte, il recente "sdoganamento" del dialetto ha determinato diverse "risorgenze" dialettali con nuovi usi del codice locale (soprattutto da parte dei giovani) specialmente in rapporto ai nuovi mezzi di comunicazione (Siti Web, Apple Devices, Web Chat, SMS, canzone, ecc.).</p> <p>Il corso, dal titolo "L'ITALIANO CONTEMPORANEO. STRUTTURE, VARIAZIONE E USI", tenderà a offrire un quadro dell'attuale assetto dell'italiano contemporaneo, delle sue principali strutture e della sua variabilità in relazione agli usi nella società italiana contemporanea.</p> <p>In particolare, l'attenzione sarà rivolta alle varietà diatopiche (dialetto, italiano regionale), diafasiche (italiano popolare, linguaggio giovanile) e diamesiche (i nuovi usi dell'italiano e del dialetto all'interno dei "nuovi media" - dalla Comunicazione mediata dal Computer alla canzone "neodialettale", con attenzione anche all'uso del dialetto nel web – Wikipedia in siciliano, parodie di cartoni animati e testi pubblicitari).</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>Paolo D'Achille, L'ITALIANO CONTEMPORANEO, Il Mulino 2019 (nuova edizione)</p> <p>Giovanni Ruffino, INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA SICILIA LINGUISTICA, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 2018</p> <p>Giovanni Ruffino, VARIAZIONE DIATOPICA IN SICILIA. CARTOGRAFIA ELEMENTARE, Centro di studi linguistici siciliani, 2019</p> <p>Altri materiali saranno messi a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni</p> <p>Durante le lezioni, inoltre, si farà riferimento al seguente testo : Roberto Sottile, DIALETTO E CANZONE. UNO SGUARDO SULLA SICILIA DI OGGI, Cesati; Firenze 2018</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Presentazione del corso
4	La lingua italiana oggi e le varietà dell'italiano contemporaneo.
3	L'onomastica italiana
4	Il lessico italiano e le sue componenti; strumenti e metodi per lo studio del lessico italiano
4	Fonetica e fonologia dell'italiano.
3	Morfologia flessiva dell'italiano
3	Morfologia derivativa dell'italiano
3	Sintassi dell'italiano (scritto e parlato)
4	Le varietà di italiano, scritto, trasmesso
2	Aspetti quantitativi e qualitativi dell'italianizzazione
3	Il dialetto fra le varietà del repertorio
3	Nuovi usi e nuovi valori del dialetto nell'Italia contemporanea
3	La Sicilia dialettale
3	Il dialetto nella canzone rap e pop italiana
ORE	Esercitazioni
2	Trascrizione fonetica con il sistema IPA